

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale

DISCIPLINARE DI GARA PER LA VENDITA DELLE QUOTE SOCIETARIE DEL PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.p.A.

PREMESSA

La Regione Siciliana è socia del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A. (anche *PSTS S.C.p.A, la Società*), con sede legale in Catania, Zona industriale, frazione Blocco Palma I, Stradale Vincenzo Lancia n. 57, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese del sud Est Sicilia: 03958290821, R.E.A. CT-24737, e detiene il 97,17% del capitale nominale, rappresentato da n. 6.137 azioni di serie A.

L'attività sociale è descritta nello Statuto societario cui si fa rinvio anche ai fini della conoscenza delle disposizioni che regolano lo svolgimento delle attività societarie.

In esito agli atti di indirizzo del Governo Regionale, contenuti nel Piano di Razionalizzazione delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2023, elaborato ai sensi dell'art. 10, co. 2 del TUSP ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 105 del 21 Marzo 2024, in esecuzione del D.R.S. n. 47 del 30.05.2024 del Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale, che sostituisce il D.R.S. n. 25 del 29 marzo 2024, si rende noto che questa Amministrazione regionale intende cedere interamente la propria quota azionaria avanti citata.

La presente procedura è regolata dall'art. 10 del D. Lgs 175/2016 (TUSP) e si svolge nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del Codice dei Contratti Pubblici e delle norme generali di buona amministrazione applicabili alla presente procedura.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://appalti.regione.sicilia.it/>.

PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella

presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel "Manuale del Portale Appalti della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana", reperibile all'indirizzo: https://appalti.regione.sicilia.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

È disponibile un servizio di assistenza tecnica sull'utilizzo della piattaforma telematica regionale attivo tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì con orario 9:00 - 18.00 e con risponditore automatico fuori da tali orari, che sarà raggiungibile dagli utenti utilizzando:

- modulo web di assistenza integrato nella piattaforma sezione "Assistenza Tecnica";
- numero telefonico di rete fissa 090-9018174.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare. In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma telematica di e-procurement della Regione Siciliana e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.regione.sicilia.it>

L'accesso alla piattaforma è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. A tal fine occorrerà:

- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.regione.sicilia.it> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, nella sezione Bandi di gara in corso, selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce presenta offerta;
- prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel “Manuale Operativo partecipazione Gara Telematica” rinvenibile al seguente link https://appalti.regione.sicilia.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

La partecipazione alla gara comporta l'accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute nel presente disciplinare, nel capitolato speciale descrittivo prestazionale, nella documentazione di gara e nel regolamento di utilizzo della piattaforma telematica, rinvenibile al seguente link <https://appalti.regione.sicilia.it/>

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1.a.a) D.R.S. n. 47 del 30.05.2024;
- 1.a.b) disciplinare di gara;
- 1.a.c) schema di contratto;
- 1.a.d) schema di domanda di partecipazione;
- 1.a.e) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- 1.a.f) schema di offerta economica;
- 1.a.g) patto di integrità tra Regione e O.E.;
- 1.a.h) protocollo di legalità A.Q. C.A. Dalla Chiesa;
- 1.a.i) Statuto del Parco Scientifico e Tecnologico;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://amministrazionetrasparente.regione.sicilia.it/> e sulla Piattaforma nella sezione documenti.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da **inoltrare entro e non oltre le ore 10,00 del 20.06.2024 esclusivamente attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.**

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti, presentate in tempo utile, sono fornite in formato elettronico **entro il 25/06/2024, esclusivamente tramite la piattaforma** mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. Comunicazioni

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono **esclusivamente** tramite la Piattaforma.

Non potranno essere presi in considerazione dalla Commissione di gara documenti trasmessi con pec, mail o altro mezzo.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio avvengono mediante la piattaforma.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

ART. 1 ENTE PROCEDENTE

Stazione Appaltante: Ufficio Speciale per la gestione liquidazione delle società a partecipazione pubblica

Via Notarbartolo n. 17 -90141 Palermo - C.F. 80012000826

Indirizzo PEC: ufficio.chiusura.liquidazioni@certmail.regione.sicilia.it

Ufficio procedente: Centrale Unica di Committenza della regione Siciliana (di seguito CUC)

Via Notarbartolo n. 17 – 90141 Palermo

Indirizzo Pec: dipartimento.bilancio1@ certmail.regione.sicilia.it

ART. 2 OGGETTO ED IMPORTO

La vendita ha per oggetto n. 6137 azioni di serie A, pari al 97,17% del capitale sociale, detenute dalla Regione Siciliana nella Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.c.p.a.

Essa verrà effettuata in unico lotto, non frazionabile.

Non saranno considerate idonee ed ammissibili eventuali offerte riferite ad una quota parte del compendio azionario oggetto della presente procedura, ovvero offerte espresse in modo indeterminato o incomplete.

L'importo a base di gara, calcolato sulla base del patrimonio netto della società al 31.12.2023 (€ 2.038.980) e del numero complessivo di azioni emesse dalla Società, è di € **1.981.276,87** e corrispondente ad € **322,84** per singola azione.

ART. 3 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il sistema di aggiudicazione è quello dell'offerta segreta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerente che avrà formulato l'offerta di acquisto più alta, da intendersi quella risultante per il totale a base d'asta e, dunque, per la singola azione, come da modello di offerta allegato alla documentazione di gara.

Nel caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, tutti in possesso dei necessari requisiti, i predetti, su richiesta della stazione appaltante, trasmettono, sempre **all'interno della piattaforma**, un'offerta migliorativa sul prezzo entro la data che verrà all'uopo specificata. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Il presente Disciplinare non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c., né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi del D.Lgs 24 Febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. .

Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo previsto all'art. 2, pena l'esclusione. L'offerta dovrà essere espressa **per importo** con massimo **due cifre decimali**.

Sarà esclusa l'offerta se espressa in percentuale.

Il Decreto di indizione di gara, la ricezione di offerte nonché la stessa procedura di seguito disciplinata non comportano per la Regione Siciliana alcun obbligo o impegno d'alienazione, anche in relazione a quanto specificato *sub art. 4* seguente.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di non addivenire alla vendita per ragioni che dovessero eventualmente sopravvenire; in tal caso gli offerenti non potranno vantare alcun diritto, anche a titolo di indennizzo ovvero di ordine risarcitorio per danno emergente e/o lucro cessante o comunque conseguente al presente Disciplinare.

Nulla potrà essere richiesto o preteso, inoltre, da coloro che hanno presentato offerta nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il successivo iter previsto non dovesse aver seguito.

ART. 4 CLAUSOLA DI GRADIMENTO e TRASFORMAZIONE DELLE AZIONI

La vendita delle azioni è sottoposta, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto del PSTS, che allegato al oggetto del presente Disciplinare ne costituisce parte integrante, al preventivo gradimento del Consiglio di Amministrazione della Società, che sarà investito all'uopo dal RUP del procedimento e che sarà effettuato in base ad i criteri contenuti nello Statuto.

La Regione Siciliana procederà, pertanto, a sottoporre la proposta di aggiudicazione al preventivo gradimento della Società.

Si significa inoltre che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 dello Statuto, le azioni di categoria A oggetto del presente Disciplinare di vendita saranno oggetto di trasformazione in azioni appartenenti alla categoria propria del cessionario secondo le procedure in esso previste.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

In conformità alle previsioni contenute all'art. 5 del vigente Statuto del PSTS, possono formulare istanza per l'acquisto delle azioni societarie:

- Imprese

- Università
- Enti e Centri di ricerca, pubblici e privati, operanti in Sicilia e negli Stati della Comunità Europea, in grado di dare utili apporti al conseguimento degli scopi sociali e che abbiano capacità tecniche e finanziarie idonee per poter contribuire al perseguimento dell'oggetto sociale.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Nel rispetto dei principi e norme che regolano la presente procedura ad evidenza pubblica è escluso dalla presente procedura il concorrente che:

- partecipi in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipi sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipi sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;

In ogni caso la stazione appaltante accerta e sanziona con l'esclusione ogni altro caso di offerte che implicino la violazione dei principi di trasparenza, pubblicità, buon andamento, imparzialità e concorrenza.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali, entro 5 giorni dalla comunicazione di esclusione, possono dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

ART. 6 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale come previsto per le procedure ad evidenza pubblica nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE2.0), se risultante aggiudicatario alla fine della procedura.

A tal fine, nel rispetto dei principi di buon andamento, pubblicità e trasparenza si richiamano le circostanze di cui all'articolo 94 del D. Lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione automatica).

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del D. Lgs. n. 36/2023 è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

6.1 Self-cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se

dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

6.2 Altre cause di esclusione

Sono esclusi, altresì, gli operatori economici che:

- abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

- non accettino le clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

- non dispongano della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 32 ter e quater c.p. e degli artt. 14-16 D.lgs. 231/2001, e

- sono incorsi in cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011 o in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, D.lgs. cit., fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4, e 92, commi 2 e 3, D.lgs. cit. con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informative antimafia e quanto previsto dall'art. 34 bis, commi 6 e 7, del D.lgs. cit.

- versino in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con il PSTS.

ART 7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE2.0), se risultante aggiudicatario alla fine della procedura.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

7.1 Requisiti di idoneità professionale

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese per attività pertinenti con quelle di cui all'art. 5 dello Statuto del PSTS.
- b) i soggetti di che trattasi dovranno esercitare attività coerenti con lo scopo societario del PSTS e non versare in situazioni di conflitto di interessi con la stessa, da attestarsi nelle forme di cui all'art. 46 DPR 445/2000.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia:

- a) iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE2.0.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

ART. 8 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) **Fatturato medio** maturato complessivamente negli esercizi finanziari 2021-2022-2023 approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte non inferiore al 20% dell'importo posto a base di gara, **pari ad € 396.255,373.**

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, nonché il mancato trasferimento delle azioni, ferma restando l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

ART. 9 AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

Tenuto conto della peculiarità della presente procedura, quale contratto attivo, non sono previsti gli istituti dell'avvalimento e del

ART. 10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria di importo pari ad **€ 39.625,53** e pari a 2% della basa d'asta, da prestarsi in una delle forme previste dall'art.106 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ossia tramite cauzione oppure fideiussione:

- a) La **cauzione** è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. In particolare, ai sensi della circolare n. 2 prot. n. 2773 del 21.01.2019 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana, i soggetti interessati devono versare le cauzioni nel capitolo di entrata: **"7556 capo X" da indicare nella causale del bonifico in uno alla dicitura "cauzione per partecipazione alla procedura di gara per l'acquisto della quota azionaria detenuta dalla Regione Siciliana nel PSTS" IBAN : IT910 02008 04625000106958723.**
- b) La **garanzia fideiussoria**, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente e deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/>

/garanzie-finanziarie

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- .1.a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- .1.b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- .1.c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- .1.d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- .1.e) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - l'operatività della stessa entro quindici giorni (15) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto di cessione per ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui al decreto ministeriale 16 settembre, n. 192.

ART. 11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **165,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022.

Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, consultando il seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/avviso-del-17-maggio-2024-avviso-agli-operatori-economici-per-il-pagamento-del-contributo-gara-a-favore-dell-autorit%C3%A0>

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta ed è verificato mediante il FVOE2.0.

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE2.0 ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

ART. 12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 27/06/2024 a pena di irricevibilità**. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1

1.1 L.

I file allegati da ciascun operatore economico non dovranno superare i 15 Mb.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche in premessa, le istruzioni dettagliate per la presentazione delle offerte sono contenute nella Guida consultabile al seguente link:

https://appalti.regione.sicilia.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

L' "OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del

concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione.

La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, la Commissione di gara valuta la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

ART. 13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel rispetto dei principi sottesi alla presente procedura ad evidenza pubblica possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione relativa all'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 (cinque) giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 (cinque) giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Si ribadisce che le risposte alla richiesta di soccorso istruttorio devono essere inviate

esclusivamente a mezzo della piattaforma telematica; resta esclusa ogni altra modalità di trasmissione.

ART. 14 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, all'interno della Busta Amministrativa, la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) Autorizzazione all'accesso della Stazione Appaltante al proprio FVOE2.0 da parte dell'O.E.;
- 6) Documentazione per i soggetti associati;
- 7) Comprova pagamento imposta di bollo;
- 8) Patto di integrità sottoscritto per accettazione.
- 9) Protocollo di legalità A.Q. C.A. Dalla Chiesa;
- 10) Autocertificazione antimafia;
- 11) Dichiarazioni possesso requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali;
- 12) Attestazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 di coerenza con lo scopo societario del PSTS e di assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con la stessa.
- 13) Attestazione di presa visione ed accettazione dello Statuto del Parco;

14.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato.

In applicazione dei principi sottesi alla normativa vigente e al presente disciplinare di gara, le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra

l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'articolo 28;

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

14.1 Imposta di bollo

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24 con codice tributo 2501, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo.dell'Agenzia.delle.Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban *IT07Y0100003245348008120501* e specificando

nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e alle gare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

La domanda e le relative dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82..

ART. 15 OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nell'apposita sezione della Piattaforma. L'offerta economica firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente. In caso di raggruppamento di imprese, è richiesta la sottoscrizione del legale rappresentante di ciascuna persona giuridica componente il raggruppamento medesimo ovvero la sottoscrizione da parte del legale rappresentante del nuovo soggetto giuridico.

L'offerta dovrà essere incondizionata e riguardare l'intera quota azionaria posseduta dal Socio di maggioranza Regione Siciliana.

L'offerta contiene a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1. prezzo complessivo offerto al rialzo rispetto all'importo posto a base di gara;
2. prezzo unitario per singola azione, al rialzo rispetto all'importo unitario per azione, posto a base di gara;

Il prezzo complessivo offerto è calcolato come somma dei prodotti dei prezzi unitari offerti per le singole quantità stimate di cui al presente Disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche inferiori agli importi a base d'asta di cui ai punti 1 e 2.

N.B. In caso di discordanza tra i prezzi unitari ed il prezzo complessivo offerto, sarà considerato rilevante il prezzo più favorevole all'Amministrazione.

ART. 16 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, scelti tra i Funzionari e/o Dirigenti di comprovata esperienza nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Piattaforma telematica.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione dell'offerta economica dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e delle ulteriori attività della presente procedura.

ART. 17 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta di gara per l'avvio della procedura avrà luogo presumibilmente il giorno **09.07.2024 alle ore 10,00** o, comunque, in data successiva che verrà comunicata tempestivamente agli operatori economici mediante la Piattaforma.

17.1 Verifica della documentazione amministrativa

La Commissione di gara, in seduta pubblica, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta, chiusa, segreta e bloccata dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 15, ove ritenuto necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro (5) cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

17.2 Valutazione delle offerte economiche

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, ove occorrendo nella medesima seduta di cui al punto 17.1 del presente Disciplinare in cui si procederà all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare e, successivamente, alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui per l'acquisto del pacchetto azionario venga offerto da due o più operatori economici il medesimo prezzo si applica quanto previsto dall'art. 3 del presente Disciplinare.

La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste dal punto 2.3 in premessa.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti secondo le modalità del presente articolo.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, redige la graduatoria e determina la proposta di aggiudicazione.

L'offerta è esclusa in caso di:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

ART. 18 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta e viene preventivamente sottoposta dal RUP della procedura al gradimento del CdA del PSTS S.C.p.A come disposto dall'art. 4 del presente Disciplinare e dall'art. 11 dello Statuto della Società.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, tramite l'accesso al FVOE2.0 dell'aggiudicataria ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede ad escludere la ditta interessata ed incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

ART. 19 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto di compravendita delle azioni verrà stipulato nel termine che sarà tempestivamente comunicato dall'Amministrazione a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di

aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice dei Contratti Pubblici e nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Il mancato rispetto del termine fissato per la stipula del contratto per fatto dell'aggiudicatario potrà costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

Il contratto è stipulato mediante una delle modalità individuate dall'articolo 18 del codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

19.1 Modalità di trasferimento delle azioni

Il trasferimento delle azioni avverrà previo rilascio dell'assenso da parte dell'organo amministrativo della società Parco Scientifico, oggetto di offerta, in una delle forme consentite dalla normativa vigente, scelta di comune accordo tra le parti, sentito il Notaio incaricato per il rogito.

Sono a carico dell'acquirente tutte le spese e le tasse inerenti e conseguenti il trasferimento delle azioni comprese quelle di rogito.

La scelta del Notaio per il rogito o per l'autentica della girata azionaria spetta alla parte acquirente.

ART. 20 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata **entro sette giorni** dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la **piena tracciabilità delle operazioni** per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 21 PAGAMENTO DEL PREZZO DI VENDITA

Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario in un'unica soluzione alla

sottoscrizione dell'atto di trasferimento delle azioni o della girata.

La stazione appaltante si riserva di comunicare all'aggiudicatario i dati utili (Iban,causale) al fine della corresponsione del prezzo di acquisto del compendio azionario.

ART. 22 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento della Regione Siciliana, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

<https://amministrazionetrasparente.regione.sicilia.it/>

ART. 23 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 e 36 del decreto legislativo n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

ART. 24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Palermo.

Trovano applicazione gli articoli 209 e seguenti del Codice dei Contratti.

ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il Responsabile del Procedimento è l'avv. Salvatore Pecoraro.

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente Disciplinare e per l'eventuale successiva definizione degli atti conseguenti per la conclusione del procedimento.

Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, può essere contattato al seguente indirizzo email: **UfficioRPD.fp@regione.sicilia.it**

Il Disciplinare e la documentazione connessa sono consultabili e scaricabili dal sito internet della Regione Siciliana al seguente indirizzo: **<https://amministrazionetrasparente.regione.sicilia.it/>** nonché sul sito **del** Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A. **<https://www.pstsicilia.it/societa-trasparente/>**.

Il RUP

avv. Salvatore Pecoraro

Il Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale
per la gestione e liquidazione
delle società a partecipazione pubblica regionale

Dott.ssa Dora Piazza

